

REGOLAMENTO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI Lecco2
SCUOLA DELL'INFANZIA

1) Vigilanza durante l'ingresso e l'uscita

- a. Gli alunni devono giungere a scuola **puntualmente**, in tempo utile per consentire il regolare inizio delle attività.
- b. I genitori devono rispettare gli orari di entrata e di uscita. In caso di ritardo occasionale si prega di avvisare telefonicamente.
- c. Al termine delle lezioni i genitori devono puntualmente attendere l'uscita dei propri figli e non sostare nell'atrio della scuola oltre tale orario. Il ritiro da parte di altre persone maggiorenni deve essere autorizzato con delega scritta.

2) ASSENZE E RITARDI

Per la giustificazione delle assenze e dei ritardi, nonché per le richieste di uscita anticipata occorre utilizzare gli appositi moduli.

- a. Gli alunni in ritardo rispetto all'orario di ingresso sono ammessi alla classe. I ritardi impediscono una serena accoglienza degli alunni e provocano disagi alla classe.
 - **Al terzo ritardo, anche se successivamente giustificato, si provvederà alla convocazione dei genitori da parte del preside.**
- b. Le assenze per motivi di salute non necessitano di giustificazione tramite certificato medico; è consigliabile, tuttavia, esibire il certificato di cui sopra, nel caso di malattie infettive o sindromi che possano comportare disagi nell'ambito del gruppo classe.
- c. In caso di entrata posticipata l'alunno deve essere accompagnato da un genitore o da persona delegata e affidato ad un collaboratore che lo condurrà nella propria aula.
- d. Dopo 15 giorni di assenza ingiustificata, il bambino perde il diritto alla frequenza. La riammissione avverrà solo effettuando una nuova iscrizione con l'inserimento nella lista d'attesa.

3) VIGILANZA DURANTE LA PERMANENZA A SCUOLA

- a. In caso di momentanea assenza del docente, la vigilanza, per il tempo strettamente necessario, è affidata ai collaboratori scolastici.
- b. In caso di sciopero del personale, il Dirigente Scolastico provvederà a comunicare tempestivamente alle famiglie le modalità di erogazione del servizio scolastico, nei termini previsti dalla normativa vigente. I genitori sono tenuti a firmare, per presa visione, tali comunicazioni.
- c. I colloqui individuali con i docenti si svolgono secondo modalità ed orari comunicati alle famiglie.
- d. In caso di infortunio in ambito scolastico, l'alunno deve informare immediatamente il docente presente, che provvederà a comunicarlo alla famiglia e in Segreteria.

4) COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

- a. Ciascun alunno è corresponsabile del buon andamento della scuola. Suo compito è tenere un comportamento educato con tutte le persone
- b. Gli insegnanti non possono somministrare farmaci agli alunni. La somministrazione e l'assunzione di farmaci deve essere comunicata dalla famiglia e può essere effettuata solo se autorizzata dal Dirigente Scolastico mediante la compilazione di un apposito modulo da ritirare in segreteria.
- c. I genitori non devono portare il bambino a scuola qualora le sue condizioni di salute lo sconsigliano (febbre, mal di pancia ecc. ...)
- d. L'alunno è tenuto a venire a scuola provvisto di quanto indicato dalle insegnanti
- e. È dovere dei genitori portare i bambini puliti e decorosi nella persona e nel vestito.
- f. È **vietato** utilizzare a scuola oggetti che nulla abbiano a che vedere con le normali attività scolastiche.
- g. Al fine di evitare il rischio di furto o di smarrimento di oggetti personali nell'arco delle ore di lezione, è necessario che gli alunni evitino di portare con sé oggetti di valore. **L'istituto declina ogni responsabilità nel caso di smarrimento o furto.**

- h. Nella scuola l'alunno deve tenere un contegno rispettoso verso gli insegnanti, i compagni ed il personale ausiliario.
- i. L'alunno deve aver cura di se stesso, del materiale proprio ed altrui, dell'arredo scolastico ritenendosi responsabile della buona conservazione di esso. Pertanto al termine delle lezioni l'aula dovrà essere lasciata in condizioni dignitose, e se necessario, saranno dedicati alcuni minuti al riordino delle aule. **Chi causa un danno provvederà personalmente alla riparazione o al risarcimento dello stesso.**
- j. **I genitori sono pregati di controllare con regolarità le comunicazioni delle insegnanti affisse sulla porta o sugli armadietti provvedendo tempestivamente a firmare, per presa visione, qualunque annotazione.**

5) SERVIZIO MENSA

Il servizio mensa avrà inizio subito dopo la fine delle lezioni e l'assistenza sarà affidata ai docenti secondo l'orario prestabilito.

- a. Ogni alunno che usufruisce del servizio dovrà consegnare prima dell'inizio delle lezioni il buono nominativo ai collaboratori scolastici designati; si raccomanda quindi diligenza e puntualità nella presentazione dei buoni-mensa, evitando dimenticanze o ritardi negli acquisti degli stessi.
- b. **I genitori inadempienti saranno contattati telefonicamente ed invitati a provvedere.**
- c. Sarà interesse della famiglia comunicare particolari esigenze alimentari alla Segreteria.
- d. **Durante la mensa bisogna mantenere un comportamento responsabile, sedere composti, non alzarsi dal tavolo senza permesso, lasciare il proprio posto in ordine e avere rispetto del cibo e degli utensili.**
- e. I ragazzi che non usufruiscono del servizio mensa dovranno entrare a scuola alle ore 13.15, quindi verranno accompagnati dai collaboratori scolastici nella sezione di appartenenza.

6) VISITE – VIAGGI D'ISTRUZIONE

La sottoscrizione a visite d'istruzione, viaggi d'istruzione, iniziative scolastiche comporta l'impegno al pagamento della quota fissa (trasporto, prenotazioni ...), anche in caso di assenza dell'alunno in quella data.

7) ACCESSO DEI GENITORI ALLA SCUOLA

- a. L'accesso all'edificio scolastico sarà consentito solo in caso di effettiva necessità, rivolgendosi esclusivamente ai collaboratori scolastici, che provvederanno ad interpellare l'insegnante interessato/a.
- b. Non è consentito l'accesso alle aule durante l'orario extrascolastico.
- c. Durante le assemblee e/o i colloqui individuali dei genitori con i docenti non è consentito agli alunni accedere alla scuola o al cortile.

INTERVENTI EDUCATIVI E FORMATIVI (D.P.R. 24 GIUGNO 1998, N° 249)

È fondamentale che gli alunni e le loro famiglie siano sempre consapevoli delle responsabilità che loro competono nella gestione del rapporto scuola – famiglia. Nel caso di inadempienza e/o inosservanza delle norme del regolamento di Istituto, gli Organi Collegiali preposti, oltre ai provvedimenti specifici già dettagliatamente riportati, di norma seguiranno la procedura prevista dal D.P.R. e qui di seguito riportata, adeguandola in base alla gravità e alla frequenza delle mancanze:

- Richiamo orale;
- Convocazione dei genitori da parte dei docenti;
- Comunicazione scritta alla famiglia da parte del Dirigente Scolastico;
- Convocazione dei genitori ad un colloquio con il Dirigente Scolastico;
- In casi gravi sospensione dalle lezioni.